

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Euro, Dollar, Yen, Sterline, etc.

BOT

Table of bond yields for different maturities (3, 6, 12 months).

Borsa

Un finale debole, sulla scia del calo di Wall Street e dei timori per un possibile caso General Motors limita i guadagni della Borsa valori, che chiude con un rialzo dello 0,47% dell'indice Mibtel, a 19.839 punti, dopo aver toccato anche un massimo del +1,9%. Per Piazza Affari è stata una riunione movimentata: bene l'avvio (+0,7% il primo Mibtel) quasi a dimenticare la vicenda WorldCom di due giorni fa, giù dopo un'ora, poi di nuovo in rialzo fino al massimo delle 15, dopo i dati Usa. Nell'ultimo quarto d'ora l'improvviso dietrofront, causa il ribasso di Gm per le voci sui problemi contabili. Il Mibtel a sua volta segna solo un modesto +0,29%, a 27.016 punti, mentre il Nutmet sale dello 0,75%.

Banche Popolari, la Lega litiga con il governo

Nedo Canetti

ROMA Lega insoffrente. Apre ogni giorno nuovi fronti contro governo e alleati di maggioranza, addirittura contro il fedelissimo alleato, Giulio Tremonti. Ieri è stata la volta delle banche popolari, alla sorte delle quali il Carroccio è particolarmente sensibile (come per le Fondazioni, altro polo della discordia nella Cdl), considerata il loro prevalente insediamento nel nord. E' stato un vero e proprio alto la quello lanciato dal partito di Bossi.

Margherita. «Alziamo una bandiera - è sempre Cè che parla - per controbilanciare un'impostazione opposta a quella della filosofia del programma di governo». «La Lega - ha incalzato Giancarlo Gioretti, presidente della commissione Bilancio e primo firmatario della proposta padana - non voterà nessun ddl che derogi rispetto al principio del voto capitario». E' proprio questo, del voto capitario (ogni socio ha diritto ad esprimere un solo voto, a prescindere dalla quota detenuta) uno dei più forti motivi del contendere. Il Carroccio si batte per mantenerlo; la proposta di Fi, invece, propone che le popolari quotate in Borsa, siano trasformate in spa di diritto speciale, con i meccanismi e i voti tipici delle società per azioni. Questo, spiegano i proponenti, perché sono ormai istituti di credito come tutti gli altri, in cui l'assetto tradizionale di radicamento sul territorio è passato in secondo piano, vista la loro presenza in tutto il Paese. Altri punti controversi, le limitazioni alla delegabilità del

voto, difeso dalla Lega, e il gradimento. Dal governo non è venuta, al momento, alcuna presa di posizione ufficiale. Gioretti segnala che il suo partito non ha ancora parlato della questione con Giulio Tremonti, Jannone, invece, sostiene che il ministro è d'accordo con la sua proposta. Tanto è vero, aggiunge, che il governo era inizialmente intenzionato a presentare, in questo senso, un decreto legge, come avviene per le fondazioni, ma che ha poi receduto dall'idea, riconsolidandosi nel progetto Jannone. Se così fosse, sarebbe la prima volta che si opera una frattura tra Bossi e il titolare dell'Economia. «Può anche capitare - commenta Cè - che la Lega non sia d'accordo con Tremonti: Jannone sostiene che il ministro è d'accordo con lui; noi questo vorremmo verificarlo sul campo». «Se fosse vero - ha concluso - Tremonti aderisce alla proposta Jannone, non ci piacerebbe, lo riterranno incoerente con il programma elettorale di dare rilevanza al federalismo e al territorio».

Datamat, operativo l'accordo con Lockheed per il caccia Jsf

Per il titolo balzo del 7,67% MILANO Con la firma del governo italiano del memorandum d'intesa per il programma del cacciabombardiere Usa Jsf, diventa operativo l'accordo fra Datamat e Lockheed Martin Aero che prevede, per l'azienda italiana, ricavi stimati in 40-50 milioni di dollari per la fase iniziale di sviluppo, da ripartire su sette anni a partire dalla fine del 2002. L'entità della partecipazione di Datamat alla fase di produzione, che sarà tendenzialmente più rilevante della prima, dipenderà dal numero di aerei Jsf che l'Italia deciderà di ordinare (in programma c'è l'acquisto di 100 caccia per l'Aeronautica e la Marina). Le previsioni sui ricavi hanno fatto fare un balzo alle azioni Datamat, salite del 7,67% a 6,02 euro.

AZIONI

Table of stock prices and changes for various companies, including A.S. ROMA, ACEA, ACEGAS, etc.

Table of stock prices and changes for various companies, including GARETTI, GANDALF W04, GARBOLI, etc.

Table of stock prices and changes for various companies, including MILANO ASS R, MIRATO, MITTEL, etc.